

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00864052

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1552

DTSV - Validità post

DTSF - A 1554

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni 1555

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto De Rossi Francesco detto Francesco Salviati

AUTA - Dati anagrafici 1509/ 1563

AUTH - Sigla per citazione 00000933

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Ricci Giovanni, cardinale
CMMD - Data	1552 post
CMMC - Circostanza	decorazione palazzo
CMMF - Fonte	stemma

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	910
MISL - Larghezza	770
MISN - Lunghezza	1370
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tranne la parete interna; numerose crepe, intonaco gonfio, sollevamenti colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

pareti scandite da finti architetture con architravi a cornici modanate a dentelli e colonne con capitelli ionici; sopra le finestre riquadri con storie di David di cui il centrale più grande e con finta cornice con elementi vegetali e due laterali più piccoli, entro finti stendardi trattenuti da nastri sorretti da coppie di ignudi (angeli e figure maschili); al centro targhe contenenti altri episodi della vita di David mostrate da figure femminili e maschili nude fra ghirlande vegetali. In basso alternativamente targhe entro finti stendardi con imprese araldiche, raffigurazioni mitologiche entro riquadri a cornici a grottesche, figure di ignudi, ghirlande e vasi. Sguinci delle aperture di luce in anta e delle finestre in basso con raffigurazioni a grottesche e figure allegoriche sopra e ai lati della parete a due finestre, sulla stessa in alto altre storie di David entro cornici con mascheroni, ghirlande, elmi, acquamanili, targhe

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

il ciclo pittorico del Salviati in palazzo Ricci Sacchetti è stato oggetto di molti studi che a partire dagli anni '70 ne hanno messo in luce, spesso risolvendoli, gran parte dei problemi connessi alla cronologia, all'iconografia, allo stile e alla committenza. Alla Dumont (1973) si deve il primo importante intervento dedicato all'argomento delle pitture. Fonte letteraria del ciclo sono stati riconosciuti i due Libri della Bibbia che nella Volgata latina sono chiamati "Primo e secondo dei Re", nel greco "Primo e secondo dei Regni", nell'ebraico "Primo e secondo di Samuele". Nuovi studi iconografici approfonditi sono stati in seguito condotti da R. Cocke (1980) e da A. Nova (1980). Quest'ultimo si è dedicato particolarmente al significato degli affreschi in relazione al committente e agli stretti rapporti intercorsi fra questi e il papa Giulio III. Ampiamente studiata è anche la personalità del

NSC - Notizie storico-critiche

cardinale Giovanni Ricci da Montepulciano ricostruita dapprima dallo Jedin (1949) e poi da J.Martin (1974) e quella del Salviati oggetto della monografia della Mortari. Di umili origini Giovanni Ricci era entrato a far parte della corte romana dei Del Monte suoi conterranei, ricoprendo in seguito alcune delle più alte cariche amministrative dello Stato pontificio. Nonostante le grandi capacità in campo finanziario e amministrativo il Ricci non figura come uomo colto. Divenne però uno dei più grandi collezionisti del tempo conscio dell'utilità derivante dal possedere una collezione di antichità e rarità in quegli anni ritenuta simbolo del prestigio sociale. Gli oggetti della sua collezione, fra i quali vanno ricordate le preziose porcellane cinesi, si ritrovano rappresentati negli affreschi del Salviati che pertanto diventano caratterizzante espressione del gusto del committente. Il cardinale aveva acquistato il palazzo di via Giulia da Orazio da Sangallo il 23 luglio 1552 e a partire da questa data aveva dato inizio ai lavori di decorazione delle sale (Hewett). Il ciclo eseguito dal Salviati nella camera dell'Udienza di inverno non è documentato come invece le altre sale, ma a partire dal Vasari è ricordato da tutte le fonti; tuttora aperto rimane quindi il problema dell'esatta datazione degli affreschi, poiché l'unico documento relativo alla sala reca la data del 30 maggio 1554 e riguarda il pavimento che era stato allora mattonato. L'elaborata concezione dello spazio nei dipinti, rientra pienamente in quel gusto che a partire dagli anni '40 del Cinquecento porta alla creazione di nuovi assetti decorativi per le grandi sale di rappresentanza. Le pareti diventano spazi pieni di colonnati, statue, arazzi, erme su cui si sovrappongono e sovrabbondano festoni di frutta, cartigli, figure allegoriche, tutti elementi che nel ciclo del Salviati contornano le "Storie di David", soggetto principale della decorazione. Queste ultime, raffigurate nei rotoli verticali ispirati all'arte dell'estremo Oriente (Nova), non seguono un andamento cronologico; ognuna delle pareti è infatti dedicata ad uno dei personaggi legati alla vita di re (Dumont): Salu, Betsabea, Absalon e il re stesso. Protagonista del ciclo è però sempre David per cui tutte le vicende della vita di Samuele e di Saul anteriori alla venuta del re non sono state illustrate. A complicare l'iconografia sono invece le grandi figure allegoriche dipinte sul lato corto prospiciente vicolo del Cefalo sopra gli stipiti delle finestre, delle quali Nova offre un'interessante interpretazione collegata alla vicenda biografica del committente. Sempre in relazione al committente è stato sottolineato come nel ciclo di via Giulia si sposino due significati: quello pubblico e quello privato. L'interpretazione scaturisce dalla funzione dell'ambiente: la sala nonostante parte di un palazzo privato era infatti utilizzata come luogo di rappresentanza dove il cardinale solitamente riceveva coloro che chiedevano udienza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

rinnovo notificazione (L. n. 364/1909)

NVCE - Estremi provvedimento

1909/09/25

NVCD - Data notificazione

1959/06/09

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 213522
-------------------------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Jedin H.
----------------------	----------

BIBD - Anno di edizione	1949
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	pp.269-358
----------------------------	------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Dumont C.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1973
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00001408
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p.205-231
----------------------------	-----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Cocke R.
----------------------	----------

BIBD - Anno di edizione	1980
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00001404
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp.194-204
----------------------------	------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nova A.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001417
BIBN - V., pp., nn.	pp.29-62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mortari L.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001415
BIBN - V., pp., nn.	p.124-128

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Papi F. M.
FUR - Funzionario responsabile	Contardi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Barchiesi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)